la gente sotto la sinistra impressione della prima relazione del *Profeta*, e benchè egli abbia compiuto il suo corso, e sia, Dio sa per quanti anni, sotterra, dobbiamo dirne ancor qualche cosa.

Il *Sarti*, che nella prima sera era vinto dal timore e dal sentimento della pruova pericolosa a cui si cimentava, sostituendosi ad uno dei più grandi luminari dell' arte, incoraggiato dal buon successo, acquistò ogni seralena maggiore, e si rese nel suo personaggio graditissimo. La nuova non lasciò quasi desiderare l' antica esecuzione; lo stesso brindisi, che dapprima s' udi con indifferenza, s' udiva da ultimo con grande diletto: tanto che il *Profeta*, con frequente concorso, potè reggersi per due settimane, quando pareva che avesse di subito a disparire.

E in ciò ebbe pur qualche potere la *Sanchioli*, la quale, riavuta dallo smarrimento della prima sera, e sciolta dalla compagnia della sventurata, che l' aveva tratta nella sua ruina, potè non pur in progresso sostenersi, ma mostrare quell' arte e quella passione, che le avevano aperta qui altre volte, e altrove fin l' altro dì a Torino, la via al trionfo. Ella è pur la medesima Fede, e quando benedice amo-